



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO TECNOLOGICO
"BUONARROTI-FOSSOMBRONI"



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Via XXV Aprile, 86 - AREZZO (AR) | Codice meccanografico: ARIS013007 | Codice fiscale: 80008840516 | Codice IPA: istsc_aris013007
TEL.: +39 0575 35911 | Web: www.buonarroti-fossombroni.edu.it | PEO: aris013007@istruzione.it | PEC: aris013007@pec.istruzione.it

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

e, p.c. AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
AGLI STUDENTI
AI GENITORI DEGLI STUDENTI
AL PERSONALE A.T.A.

OGGETTO: Atto d'indirizzo del Dirigente scolastico per l'aggiornamento annuale del PTOF relativo al triennio 2022-2025 e per la predisposizione del PTOF relativo al triennio 2025-2028 ex articolo 1, comma 14, Legge n. 107/2015

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 (d'ora in poi: *Legge*) recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";

PRESO ATTO che l'articolo 1 della predetta Legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) *le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: Piano);*
- 2) *il Piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;*
- 3) *il Piano è approvato dal consiglio d'istituto;*
- 4) *esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIM;*
- 5) *una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;*

VISTO il D.lgs. 13 aprile 2017 n. 66 *Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107;*

VISTA la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che istituisce i *Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento;*

VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92 *Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;*

VISTE le *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica* adottate con D.M. 7 settembre 2024, n. 183;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio

ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

VISTO il Piano "RiGenerazione Scuola" nell'ambito del D.lgs. 8 novembre 2021, n. 196 *Attuazione della direttiva (UE) 2019/904, del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019 sulla riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente* in vigore dal 14 gennaio 2021;

VISTO il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 di adozione delle *Linee guida per l'orientamento*;

VISTO il D.M. 30 gennaio 2024, n. 14 *Schema di decreto di adozione dei modelli di certificazione delle competenze*;

VISTA la Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 9 maggio 2017, n. 71 nonché le *Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo* adottate con D.M. 13 gennaio 2021, n. 18;

VISTA la Nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito 27 settembre 2024, prot. n. 39343, avente ad oggetto *Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa)*;

VISTA la Legge 1° ottobre 2024, n. 150 *Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi didattici differenziati*;

CONSIDERATA la necessità di implementare il PTOF con le attività per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione nella nuova specifica apposita sezione in ambiente SIDI;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti;

EMANA

ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, così come sostituito dall'articolo 1, comma 14 della Legge, il seguente

ATTO D'INDIRIZZO

per l'aggiornamento annuale del PTOF relativo al triennio 2022-2025

e per la prima predisposizione del PTOF relativo al triennio 2025-2028

ex articolo 1, comma 14, Legge n. 107/2015

1. Le priorità, i traguardi e gli obiettivi — ivi compresi quelli eventualmente ridefiniti nel rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'articolo 6, comma 1, del D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80 — dovranno costituire parte integrante del Piano. Si dà indicazione di studiare una riformulazione in senso quantitativo e quindi misurabile dei

traguardi relativi ai risultati scolastici e alle competenze chiave europee.

2. Le proposte e i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti di cui tener conto nella formulazione del Piano sono i seguenti:

- favorire la stesura di convenzioni e accordi di rete tra scuole e tra scuola ed enti locali per promuovere forme di cooperazione, informazione e formazione;
- partecipare alle iniziative proposte nel territorio;
- coinvolgere tutte le componenti nei processi di elaborazione del PTOF, dei regolamenti e nella verifica dell'efficacia delle azioni intraprese, nel rispetto delle competenze e dei ruoli di ciascuno;
- sviluppare la cooperazione e la collaborazione tra scuola, studenti e famiglie;
- sviluppare il senso di appartenenza al gruppo, alla comunità, alla scuola.

3. Nel definire le attività per il recupero e il potenziamento del profitto si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni precedenti e, in particolare, del fatto che le rilevazioni relative all'anno scolastico 2023-2024 hanno evidenziato, rispetto ai risultati degli anni precedenti:

- una situazione sostanzialmente stabile in Italiano, sia nelle classi seconde che nelle classi quinte;
- la conferma di una situazione generalmente positiva in Inglese;
- il permanere di difficoltà in Matematica, con esiti che, fatta eccezione per il settore tecnologico, sono inferiori alle rispettive medie nazionali e a volte anche a quelle regionali.

Occorrerà, pertanto, continuare a elaborare strategie volte a potenziare le conoscenze, le abilità e le competenze, oltre che il metodo di lavoro degli allievi, in Italiano, soprattutto nel primo biennio, e in Matematica, in tutti e cinque gli anni del settore economico.

4. Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'articolo 1 della Legge:

Commi 1-4:

- innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento;
- contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali;
- prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;
- realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva;
- garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini;

- garantire la partecipazione alle decisioni degli organi collegiali;
- prevedere un'organizzazione orientata:
 - alla massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico;
 - all'integrazione e al miglior utilizzo delle risorse e delle strutture;
 - all'introduzione di tecnologie innovative;
 - al coordinamento con il contesto territoriale;
- mirare al potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti anche attraverso la valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento di ciascuno;
- perseguire, nel rispetto della libertà di insegnamento, l'adozione di metodologie didattiche innovative, orientate alla cooperazione e alla collaborazione, anche mediante l'adesione della scuola alla rete di Avanguardie Educative;
- perseguire l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali;
- ricorrere alle forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa previste dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275.

Commi 5-7 e 14:

Si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia *Content language integrated learning*;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati

e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.

Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che l'Istituto necessita, sia nell'ambito della didattica che in quello dell'amministrazione, di una infrastruttura digitale, hardware e software, efficiente, innovativa, capillarmente diffusa.

Sarà perfezionato un piano di intervento sull'infrastruttura di rete con l'adozione, tra l'altro, di un server in modo da mettere a disposizione di docenti e studenti uno spazio utile alla conservazione e condivisione del materiale didattico, e del personale amministrativo uno spazio di lavoro agile ed efficiente.

Occorre, inoltre, progressivamente estendere e perfezionare, fino a renderlo pervasivo sia in ambito didattico che amministrativo, l'utilizzo della piattaforma *Google Workspace* e ristrutturare, sviluppare ed arricchire il sito *web* istituzionale da poco rinnovato grazie a fondi PNRR secondo il modello Designers Italia.

L'adozione di politiche di sicurezza mirate eviterà usi fraudolenti della rete informatica e garantirà che gli utenti non accedano a contenuti vietati.

Grazie al PON "Lavagne digitali" è stato completato il processo di sostituzione delle LIM, oramai obsolete, a servizio delle aule con i più moderni e performanti monitor interattivi. Ciascuno di essi deve essere dotato di webcam per fornire il servizio didattico anche a quegli studenti che per vari motivi non possano essere in presenza nella propria classe.

Numerose dotazioni *hardware* e *software* sono state acquisite o sono in corso di acquisizione grazie ai finanziamenti del PNRR – Piano Scuola 4.0. Tra queste 127 mini PC, 3 PC, 130 monitor per PC, 53 Notebook, 4 visori per realtà virtuale, 1 fotocamera digitale, 2 microscopi digitali, 40 licenze di Microsoft Office. Più specificamente per l'indirizzo CAT sono stati potenziati i laboratori con l'acquisto di altri droni, una macchina a taglio laser a controllo numerico, PC dedicati al CAD e alla restituzione grafica 3D.

Compatibilmente con le risorse disponibili residue attrezzature informatiche obsolete dovranno essere sostituite al più presto con altre al passo con i tempi.

Si ravvisa, infine, la necessità di potenziare l'impianto audio-video dell'aula magna della sede di piazza della Badia con l'intento di poter far fruire a tutti gli studenti dell'Istituto gli eventi a sfondo didattico che la scuola intende lì organizzare.

Per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento è così definito:

Tecnico economico e tecnologico		
Classi di concorso	Cattedre intere	Ore residue
A012 Lettere	13	6
A018 Psicologia	1	
A020 Fisica		9
A021 Geografia	2	11
A026 Matematica	1	5
A034 Chimica		9
A037 PCI-TOP-G.C.-TRG-TLC-STA	4	
A041 Informatica	3	9
A045 Economia Aziendale	10	1
A046 Diritto Ec. Pol. Relaz.	10	
A047 Matematica Applicata	7	9
A048 Scienze Motorie	7	6
A50 Scienze Integrate	3	
A051 Geopedologia	1	
A054 Storia dell'Arte	1	
A066 Informatica Applicata	1	10
AA24 Francese	3	
AB24 Inglese	7	12
AC24 Spagnolo	3	10
AD24 Tedesco	1	
B003 Lab Fisica		3
B012 Lab Chimica		3
B014 Lab Scienze e Tecnologia delle Costruzioni	2	15
B016 Lab Informatica	3	
B017 Lab Sc. E Tec. Meccaniche		3
B026 Lab Tec del Legno		4
Religione	2	3
Sostegno	22	
Totale	107	128

Tecnico economico e socio-sanitario – Serale		
Classi di concorso	Cattedre intere	Ore residue
A012 Lettere	1	2
A041 Informatica		3
A045 Economia Aziendale	1	
A046 Diritto Ec. Pol. Relaz.	1	
A047 Matematica		12
AA24 Francese		8
AB24 Inglese		8
A015 Igiene		6
Totale	3	39

Totale cattedre posti comuni:	88
Totale cattedre posti di sostegno:	22
Totale ore residue:	167

Per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano entro un limite massimo di n. 13 unità.

Nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste la figura del coordinatore di plesso e quella del coordinatore di classe.

Dovrà essere prevista l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari, nonché, ove ritenuto funzionale alle priorità di Istituto, di dipartimenti trasversali.

Sarà altresì prevista la funzione di coordinatore di dipartimento.

Dovrà essere prevista la costituzione del comitato tecnico-scientifico di cui ai DD.PP.RR. 15 marzo 2010 n. 87 e n. 88 e indicata la struttura ritenuta più funzionale per lo stesso.

Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è così definito:

- 1 direttore dei servizi generali e amministrativi;
- 7 assistenti amministrativi più 18 ore;
- 8 assistenti tecnici di laboratorio;
- 16 collaboratori scolastici.

Commi 10 e 12:

Il Piano dovrà prevedere:

- iniziative di formazione rivolte agli studenti sul tema della sicurezza (anche in relazione alla loro partecipazione ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento) e per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso;

- la programmazione graduale delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e la definizione delle risorse occorrenti.

Commi 15-16:

Occorrerà:

- realizzare progetti per il rafforzamento delle competenze di cittadinanza, con particolare attenzione:
 - al tema della legalità;
 - all'attuazione dei principi di pari opportunità promuovendo l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni;
- prevedere iniziative volte alla prevenzione del bullismo e del cyberbullismo.

Commi 28-29 e 31-32:

- per quanto riguarda eventuali insegnamenti opzionali che saranno inseriti nel PTOF si demanda alle esigenze dell'utenza e alla progettazione dei docenti;
- per quanto concerne l'orientamento anche per l'anno scolastico 2024-2025 si darà attuazione alle *Linee Guida per l'orientamento* di cui al D.M. 22 dicembre 2022, n. 328, tenendo conto dei criteri di ripartizione e delle modalità di utilizzo delle risorse finanziarie finalizzate alla valorizzazione del personale scolastico con funzioni di tutor e orientatore e dell'assegnazione delle risorse per l'orientamento per le azioni e i moduli didattici di orientamento nelle classi terze, quarte e quinte delle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado definiti con il D.M. 15 novembre 2024 n. 231
- verranno promossi il merito scolastico e i talenti sia individuandoli come criteri di selezione per la partecipazione degli studenti ad attività extracurricolari, sia favorendo l'impegno degli stessi in attività (quali olimpiadi, campionati, concorsi in genere) orientate alla valorizzazione delle eccellenze;
- i docenti coordinatori o referenti di attività verranno individuati seguendo criteri di professionalità, competenza, esperienza;
- le modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli studenti stranieri dovranno necessariamente tener conto delle realtà da cui provengono valorizzando il lavoro di programmazione e di valutazione già prodotto negli anni precedenti ai fini della valutazione; si procederà, inoltre, in maniera sollecita all'inserimento nei corsi di Italiano L2 di coloro che avranno evidenziato difficoltà con la nostra lingua.

5. Per ciò che riguarda l'inclusione scolastica e la predisposizione del Piano Annuale dell'Inclusione di cui all'art. 8 del D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 66 si danno le seguenti indicazioni:

- il Piano Annuale per l'Inclusione, proposto dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) e approvato dal Collegio dei docenti con delibera 4/7 del 14/6/2024, è allegato al PTOF di cui è parte integrante;
- va curato il recepimento delle novità normative in materia di inclusione con particolare

riguardo a quelle introdotte dal D.l. 1 agosto 2023 n. 153 e relativi allegati (modelli di PEI);

- va costantemente monitorato l'utilizzo dei modelli di PDP in adozione al fine di rilevarne l'efficacia e l'eventuale esigenza di revisione.

6. Le attività di PCTO di cui all'articolo 1, comma 785, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 e alle Linee guida dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) di cui al D.M. 4 settembre 2019, n. 774, saranno gestite e monitorate, oltre che dal Dirigente scolastico, dalla Funzione strumentale PCTO coadiuvata dai Tutor PCTO interni che saranno individuati nella misura di uno per ciascuna classe del secondo biennio e dell'ultimo anno. I tutor di classe cureranno la coprogettazione e terranno i rapporti con le strutture ospitanti, si occuperanno dell'organizzazione di attività quali visite guidate, partecipazione a fiere, convegni, congressi, webinar, corsi, ecc., provvederanno alla compilazione della modulistica e alla rendicontazione finale.

7. La scuola intende rafforzare lo sviluppo delle competenze multilinguistiche di tutti i soggetti coinvolti. A tal fine, fa propri i valori e le sfide dell'educazione interculturale e internazionale, impegnandosi a favorire il processo di internazionalizzazione del sistema di istruzione e formazione e la mobilità studentesca internazionale. Formalizza la valutazione specifica della competenza interculturale degli studenti e delle studentesse che partecipano a progetti di mobilità internazionale. Promuove percorsi e laboratori di educazione interculturale e internazionale per studenti e studentesse in collaborazione con soggetti terzi esperti. Promuove attività formative per il personale sull'internazionalizzazione della scuola in collaborazione con soggetti terzi esperti anche nell'ambito dell'investimento del PNRR di cui al D.M. 12 aprile 2023, n. 65 e del programma Erasmus+.

8. I criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal consiglio d'istituto e recepiti nei PTOF di quei medesimi anni che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti "1" e "2" potranno essere inseriti nel Piano, eventualmente previa revisione volta a renderli sempre più chiari e definiti.

9. I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.

10. Per l'insegnamento dell'educazione civica, così come previsto dalla legge 20 agosto

2019, n. 92 e dalle Linee guida adottate con D.M. 07 settembre 2024, n. 183, e tenuto conto del Piano RiGenerazione scuola, il curriculum di istituto dovrà essere aggiornato a partire dai tre nuclei concettuali delle suddette Linee, nonché dalle competenze e dagli obiettivi di apprendimento.

L'implementazione del curriculum di istituto dovrà prevedere l'individuazione di obiettivi specifici di apprendimento, declinati in conoscenze e abilità, coerenti con l'offerta formativa, dai quali i consigli di classe, svilupperanno annualmente le attività da realizzare e la programmazione metodologico-didattica. Il collegio dei docenti è chiamato altresì a individuare specifici criteri di valutazione per l'insegnamento dell'educazione civica, nonché l'elaborazione di rubriche, griglie di valutazione e/o altri strumenti di osservazione sistematica.

Gli obiettivi di apprendimento saranno graduati per anno di corso e realizzati attraverso una didattica per moduli/unità di apprendimento/sillabi coerenti con l'età degli studenti, con il curriculum specifico del/i corso/i e la progressione nelle diverse annualità.

11. Per ciò che riguarda i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, ai sensi della Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 29 maggio 2017 n. 71, il PTOF recepisce i programmi educativi di intervento comprensivi delle azioni di prevenzione in coerenza con le *Linee di Orientamento* di cui al D.M. 13 gennaio 2021, n. 18.

12. Va riservata particolare attenzione al collegamento fra il PTOF e la progettualità promossa tramite le riforme e gli investimenti della Missione 4, Componente 1 Istruzione e Ricerca del PNRR, finalizzati al miglioramento strutturale dell'offerta formativa e dei risultati degli studenti. Nello specifico, occorre così connettere i progetti in essere (Investimenti 3.2, 1.4, 2.1, 3.1) con il Piano di Miglioramento:

13. Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

14. Relativamente alla certificazione delle competenze, saranno adottati nel PTOF i modelli allegati al D.M. 30 gennaio 2024, n. 14.

15. Il Piano sarà predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata, affiancata dalla Commissione a suo tempo approvata dal Collegio dei docenti, entro il 15/12/2024, per essere portata all'esame del collegio stesso e alla successiva approvazione da parte del Consiglio di istituto.

Il presente atto è pubblicato all'Albo *on-line* e nel Sito *web* istituzionale della scuola.

Arezzo, 28 novembre 2024

Il Dirigente Scolastico

Prof. PAOLO CARLANI

*Firmato digitalmente ai sensi
del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate*